

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, il suo articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale alla cui ripartizione provvede il Dipartimento Bilancio e Tesoro;
- VISTI i commi 1 e 2 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevedono, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della stessa legge, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base ed il comma 15 del medesimo articolo che dispone sull'affidamento degli incarichi ad interim delle Unità operative di base;
- VISTO il comma 27 dell' articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, fra l'altro, la riduzione, a decorrere dall'1.1.2016 e sino al 31.12.2020, delle risorse complessivamente destinate al salario accessorio della dirigenza in misura proporzionale alla riduzione del personale comunque cessato dal servizio ed in attuazione del quale, per l'anno 2016, il "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" è stato rideterminato in euro 33.511.000,00 con una riduzione di euro 500.000,00 giusta comunicazione del Dipartimento della Funzione pubblica prot. n. 157861 del 25.11.2015;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 29 febbraio 2016, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2016, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 21 dicembre 2015 nonché secondo la nota di variazione contenente gli effetti della medesima legge;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, che approva il documento tecnico di accompagnamento, con il quale le entrate vengono ripartite in titoli, tipologie e categorie e le spese in missioni, programmi e macroaggregati, il bilancio finanziario gestionale, con il quale le entrate vengono ripartite in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed articoli e le spese, in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed articoli, il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata, in attuazione delle previsioni contenute nell'allegato A/1 – 9.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO, in particolare l'articolo 2 della citata Legge regionale n. 32/2015 con la quale si dispone che fino all'emanazione delle norme in materia di Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1 della Legge regionale 13 gennaio 2015 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 11 commi 7, 8 e 13 della medesima legge, in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il Decreto presidenziale 21 dicembre 2015, n. 33 con il quale, in attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, viene rimodulato l'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'Economia disponendo il trasferimento di n. 2 strutture intermedie dal Dipartimento Bilancio e tesoro al Dipartimento Finanze e credito, di n. 1 struttura intermedia dal Dipartimento Bilancio e tesoro all'Ufficio speciale di cui al comma 6 ter dell'art. 20 della l.r. 12 maggio 2010, n. 11 e s.m.i., nonché l'istituzione presso il Dipartimento Bilancio e tesoro del Servizio “Centrale unica di committenza per l'acquisto dei beni e dei servizi”;

VISTA la nota prot. n. 8725 del 18 gennaio 2016 e le successive rettifiche prot. n. 19460 del 4 febbraio 2016 e mail del 10.2.2016 con le quali il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 2° trasmette l'ipotesi di ripartizione del Fondo della dirigenza limitatamente ai 2/12 della retribuzione di parte variabile per l'esercizio finanziario 2016 sulla base del budget 2015 assegnato ai diversi centri di responsabilità opportunamente modificato per assicurare la copertura finanziaria dei contratti individuali dei titolari delle strutture intermedie (aree/servizi) vigenti o scaduti, alle medesime condizioni prima della scadenza e per assicurare la copertura finanziaria dei contratti vigenti delle UOB nelle more della riorganizzazione di cui ai citati commi 1 e 2 dell'articolo 49 della L.r. 9/2015 come specificato nei prospetti allegati alle citate note;

VISTO il decreto del Ragioniere generale n. 96 del 15.2.2016 con il quale si è provveduto ad effettuare il riparto secondo le indicazioni contenute nella citata nota prot. n. 8725/2016 e nei relativi prospetti allegati;

CONSIDERATO che si è verificata la presenza di un errore materiale nel prospetto di riparto di cui alla citata nota prot. n. 8725/2016 relativamente al totale delle somme da ripartire pari ad euro 3.340.009, anziché euro 3.403.662,00;

RITENUTO di dovere procedere, alla rettifica dell'importo indicato all'articolo 93 “somme da ripartire” del capitolo 212019 da euro 3.403.662,00 ad euro 3.340.009,00;

## D E C R E T A

### Art. 1

Per quanto in premessa specificato, l'importo di euro 3.403.662,00 dell'articolo 93 “somme da ripartire” di cui al decreto del Ragioniere generale n. 96 del 16 febbraio 2016 è sostituito dall'importo di euro 3.340.009,00

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito *internet* ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, lì 16 febbraio 2016

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**f.to (Salvatore Sammartano)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Immacolata Di Franco)